

Torino, 4 nov. (LaPresse) - Martedì 5 novembre verrà presentato A.L.B.A, ▼
acronimo di Advanced Light Body Assistant, ovvero la prima carrozzina che
migliora l'autonomia del paziente ideata da Andrea Segato. L'evento avverrà in
anteprima al San Camillo di Torino: il presidio è stato infatti scelto come
struttura dove avviare la sperimentazione di uno strumento che permette al
paziente di muoversi in maniera convenzionale o autonoma. Questo è possibile
grazie all'utilizzo di strumenti evoluti come i comandi vocali o da remoto, che
permettono anche una miglior fruizione dei servizi dell'ospedale. Grazie alle
tecnologie Internet Of Things, A.L.B.A. interagisce con le infrastrutture e può
spostarsi tra i piani dell'edificio comunicando direttamente con gli ascensori.
L'obiettivo di A.L.B.A. è quello di rivoluzionare la mobilità e la vita del paziente
in ospedale, ma non solo. Nella prospettiva di un futuro legato alle Smart City, è
fondamentale lavorare in un'ottica di integrazione degli spostamenti orizzontali
e verticali, applicando tecnologie simili in differenti contesti della vita
quotidiana: luoghi pubblici e privati come ospedali, cliniche, aeroporti,
metropolitane, musei.

Alla realizzazione di A.L.B.A. hanno collaborato, oltre al San Camillo Torino,
aziende leader nei rispettivi settori: Moschini, Teoresi, Amazon Alexa,
STMicroelectronics, United Technologies Research Center, OTIS, Torino
Wireless, R.Zenti, TwinPixel e bd Sound. Un'alleanza preziosa, che ha
permesso di realizzare un prodotto all'avanguardia grazie al quale migliorare la
qualità della vita, cominciando dall'assistenza in ospedale per allargare lo
sguardo a un futuro sempre più smart.